

Galleria del Cembalo

In Uno, 2000-2020

Giorgia Fiorio

24 Aprile 2020 - 19 Luglio 2020

Galleria del Cembalo | Palazzo Borghese, Roma

Dopo trent'anni di ricerca intorno alla *figura umana*, questa presentazione contrae *In Uno* due percorsi di ricerca di lungo respiro: *Il Dono* (2000-2009) e *Humanum* (dal 2011).

In questa convergenza la fotografia non definisce quanto lo sguardo "vede", indaga il confine tra *presenza e visione*.

Il Dono realizzato tra il 2000 e il 2009 intorno alle espressioni rituali del Credere in 39 Paesi di tutto il mondo, interroga la diversità delle espressioni rituali del Credere tra l'essere e il Sacro.

Humanum in corso dal 2011, attraverso un dispositivo museografico che rivela la trasfigurazione dell'apparenza scultorea nell'evoluzione della luce, riconsidera la *figurazione umana* nella statuaria arcaica nella percezione del nostro tempo. Come le fotografie del *dono* non sono immagini di qualcuno né non 'documentano' qualcosa, così i lavori di *Humanum* non rappresentano delle statue umane come "ri-tratti" di qualcuno che è vissuto, ma *archetipo* di ciò che vive di là dall'esistenza corporea.

Questa non è propriamente una «esposizione», già che non si potrebbe "esibire" quanto per natura è invisibile. Si tratta della «presentazione» di una origine inalienabile all'identità che iscrive la presenza di *ogni-uno* nel suo presente.

Il libro del progetto *Il Dono* (edito in Italia, Francia, Germania e Grecia) ha ricevuto il Patrocinio dell'UNESCO nel 2009. Per il progetto *Humanum* – presentato nel 2018 al Collège de France di Parigi con il seminario *l'Archeologia dell'Essere* nell'ambito della Chaire Européenne di Victor Stoichita – Giorgia Fiorio ha collaborato con l'Università Ca' Foscari, Venezia e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e a ha lavorato presso: il National Archaeological Museum di Atene; l'Acropolis Museum di Atene; il Museo del Louvre di Parigi; l'Iraq Museum di Baghdad; il Kunsthistorisches Museum di Vienna, il National Archaeological Museum di Cipro a Nicosia.

Da questo progetto, il dispositivo museografico *La Dama di Warka e l'Archeologia dei Significati*, presentato all'Iraq Museum di Baghdad (dicembre 2017–maggio 2018) e realizzato da Giorgia Fiorio con la direzione scientifica di Lucio Milano in stretta collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, ha ricevuto il Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO nel 2016 e il Patrocinio del Ministero di Beni e delle Attività Culturali e del Ministero degli Affari Esteri nel 2017.

Giorgia Fiorio Attraverso una ricerca di tre decadi intorno alla figura umana Fiorio interroga il confine tra realtà e apparenza nella dialettica presenza- visione.

1999-2000: il primo lavoro di ricerca, *Uomini*, indaga le comunità maschili nella società occidentale attraverso una serie di sette monografie raccolte nel 2013 per la seconda volta in una antologia – *Figuræ* – edita in Italia da Marsilio Editore e Actes Sud in Francia (2016).

2000-2009: il progetto *Il Dono* esplora le espressioni rituali del credere nella relazione tra l'essere e il Sacro. Il libro *Il Dono* (edito in Italia, Francia; Germania, Regno Unito e Grecia) ha ricevuto nel 2009 l'alto patrocinio dell'UNESCO.

In corso dal 2011, il progetto *Humanum, L'Archeologia dell'Essere*, riconsidera l'eredità culturale della figurazione umana nella statuaria arcaica nella percezione del nostro tempo. Per questo progetto Fiorio ha collaborato con il National Archaeological Museum e l'Acropolis Museum di Atene; il Museo del Louvre di Parigi; l'Iraq Museum di Baghdad; il Kunsthistorisches Museum di Vienna e il Museo Nazionale Archeologico di Cipro a Nicosia.

Fondatrice e Direttore dal 2002 al 2012 del seminario internazionale di fotografia contemporanea *Reflexions Masterclass*, e docente all'ICP New York dal 2007 al 2015, Fiorio è attualmente Professionista Affiliato dell'Istituto Superiore di Tecnologia, Informazione, Comunicazione e Percezione della Scuola Sant'Anna Pisa, con cui collabora dal 2013; dallo stesso anno collabora inoltre con l'Università Ca' Foscari, Venezia, allo sviluppo di una riflessione transdisciplinare con una partnership scientifica intorno al progetto.

Nello stesso ambito il dispositivo museografico *La Dama Warka e l'Archeologia dei Significati*, presentato all'Iraq Museum di Baghdad (dicembre 2017–maggio 2018) ha ricevuto il Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (2016) e il Patrocinio del Ministero di Beni e delle Attività Culturali e del Ministero degli Affari Esteri nel 2017.

Publicazioni ed Esposizioni

I libri di Giorgia Fiorio sono stati pubblicati in: Francia da *Actes Sud*, *Marval Éditions* e *Les Éditions de l'Imprimeur*; in Italia da Edizioni Contrasto; Marsilio Editore; Motta Editore e Peliti e Associati; in Germania da *Braus Edition*; in Grecia da *Apeiron*. I lavori di Giorgia Fiorio sono stati esposti tra gli altri: alla Triennale di Milano; C/O Berlin, Germania; Istituto Nazionale per la Grafica a Roma; la *Maison Européenne de la Photographie* di Parigi; i *Rencontres d'Arles*; Parisphoto, *Carousel du Louvre* e Grand Palais a Parigi; Institute of Polytechnic di Tokyo; Scuderie del Quirinale a Roma; Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli; Biennale di Venezia 2012 e 2015, Padiglione Italia; Museo Fortuny; al Museo Nazionale Iraq Museum di Baghdad e alla Biennale dell'*Institut du Monde Arabe* di Parigi alla fine del 2019.